

COMUNE DI GANGI

- Provincia di Palermo -

*REALIZZAZIONE DI UNA PARATIA
A PROTEZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA
IN C.DA SANTA CROCE*

PROGETTO ESECUTIVO

B.3

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

Data:

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Antonio Minutella
Iscr. Ord. Ing. Prov. Palermo
Sez. "A" - N. 4141

IL R.U.P.

Indice

1. Premessa	2
2. Riferimenti legislativi	2
3. Descrizione delle opere in progetto	2
4. Caratteristiche geotecniche dei materiali scavati	2
5. Modalità di scavo dell'opera	3
6. Bilancio dei materiali di risulta	3
7. Modalità di gestione dei materiali di risulta	4

1. Premessa

Il presente studio si inserisce nell'ambito delle attività della progettazione Dei lavori di *“Realizzazione di una paratia a protezione della condotta fognaria in c.da Santa Croce”*. Questo documento è finalizzato alla descrizione delle modalità operative da adottare per il corretto utilizzo delle terre e rocce da scavo e dei materiali di risulta prodotti dagli scavi. Tali materiali rappresentano, un sottoprodotto (che verrà gestito come terre e rocce da scavo secondo il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e il D.P.R. n°120 del 13 Giugno 2017).

2. Riferimenti legislativi

- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.P.R. n°120 del 13 Giugno 2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”.

3. Descrizione delle opere in progetto

Gli interventi da eseguire nel complesso, localizzati negli elaborati grafici allegati al presente progetto, consistono:

- nella realizzazione di trincee drenanti per uno sviluppo di 335,00 m ed una profondità di 3,00 m, realizzati con posa in opera di georete alla base del quale sarà disposto una tubazione drenante del diametro di 160 mm e successivo rinterro con materiali provenienti dagli scavi;
- nella realizzazione di una condotta in Pead di convogliamento delle acque provenienti dal sistema di trincee drenanti da convogliare nel sottostante vallone;
- nella realizzazione di una paratia, che si sviluppa per circa 60,00 m, realizzata con dei pali del diametro di 800 mm posti ad interasse di 120 cm, di lunghezza 10,00 m, collegati in testa con un cordolo in c.a. di sezione 100 cm x 80 cm cui è collegata una struttura di supporto della condotta fognaria del De 400 mm in polietilene.
- nel rifacimento della rete fognaria acque nere, posta sopra la paratia.
- nella realizzazione di pozzetti d'ispezione delle condotte in c.a.

4. Caratteristiche geotecniche dei materiali scavati

Come, riportato nella “Relazione Geologica”, e dalle sezioni geologiche risulta che la stratigrafia del terreno è costituita da una coltre limo-sabbiosa dello spessore di circa 3,00 m poggiante sulle argille grigio azzurre della formazione di base.

5. Modalità di scavo dell'opera

Le operazioni di scavo sono suddivise in scavo di sbancamento per la realizzazione del piano di posa della trave di coronamento della paratia, scavi a sezione obbligata per la realizzazione delle trincee drenanti e della condotta di convogliamento acque drenate, scavo per la realizzazione dei pali.

La metodologia di scavo utilizzata è quella tradizionale condotta mediante macchine operatrici come escavatore meccanico, pala meccanica.

6. Bilancio dei materiali di risulta

Il progetto prevede la stesura del bilancio di produzione (espresso in mc) di materiale da scavo e/da demolizione indicando specificatamente:

- le quantità di materiale da scavo e da demolizione e i materiali che risultano da rinterri che verranno destinati al riutilizzo all'interno del cantiere;
- le quantità di materiale da scavo che non verranno riutilizzati in cantiere per rinterro e sistemazione dell'area sono quelle provenienti dalla realizzazione dei pali nonché il materiale proveniente dalla demolizione di n.1 pozzetto esistente in conglomerato cementizio.

Al fine di consentire l'adeguato riutilizzo dei materiali scavati, è necessario effettuare i seguenti passaggi:

- analisi delle tipologie d'opera;
- individuazione dei volumi di fabbisogno ed esubero;
- analisi della composizione geologica dei materiali provenienti dagli scavi e individuazione della percentuale di riutilizzo degli stessi.

Nel caso in esame le principali lavorazioni di progetto da cui deriva la produzione di materiali di risulta non riutilizzati in cantiere riguardano le terre provenienti dalla realizzazione dei pali.

I prodotti delle attività di scavo/ saranno classificati con i relativi codici CER in funzione della pericolosità o meno del rifiuto stesso. I materiali così classificati saranno destinati ad impianti autorizzati

I volumi di materie a cui si è fatto riferimento sono sotto riportati

Terre e rocce

Voce	Scavi (mc)	Riutilizzo (mc)
1.1.1.1	678,076	
1.1.5.1	1.131,802	
Scavo pali	192,92	

1.2.4		1.809,878
Sommano		1.809,878

Differenza tra scavi e rinterri 192.92 mc

Demolizioni

Voce	Scavi (mc)	Riutilizzo (mc)
1.3.4	4,896	

Differenza tra demolizioni e rinterri 4,896 mc

7. Modalità di gestione dei materiali di risulta

I materiali di risulta prodotti dagli scavi non riutilizzati nel cantiere dovranno essere gestiti come rifiuti e quindi dovranno essere conferiti presso un centro autorizzato. I materiali recuperati da soggetti autorizzati verranno utilizzati per la realizzazione d'interventi di recupero ambientale di aree morfologicamente degradate.

Nel caso il conferimento ad un centro autorizzato è necessario:

- individuare un centro autorizzato al recupero o smaltimento terre e rocce da scavo (CER 170504);
- individuare l'eventuale deposito temporaneo presso cantiere di produzione;
- emettere Formulario di identificazione per il trasporto.

Prima dell'Inizio Lavori il centro autorizzato prescelto deve essere comunicato all'Ente per le necessarie verifiche.

In fase progettuale, per lo smaltimento delle materie non riutilizzate in cantiere è stato individuato il centro di recupero e trasformazione della ditta Geraci Costruzioni s.r.l. sito in Geraci Siculo in contrada San Piero snc, che dista circa Km 20,00 dal cantiere

IL PROGETTISTA